

ANTIMAFIA

Nuovo raccolto de la Bella di Cerignola dai terreni confiscati



La spedizione del prodotto venduto

Con l'inizio di Ottobre arriva la raccolta delle olive sul Laboratorio di Legalità "Francesco Marcone", bene confiscato alla mafia gestito dalla Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto". Terminato il periodo estivo con la campagna del pomodoro, è tempo per la cooperativa, che aderisce a "Libera", di occuparsi del prodotto principe della nostra città, l'oliva "Bella di Cerignola", unico prodotto DOP del territorio. Anche quest'anno il raccolto presenta un'ottima sintesi tra qualità e quantità: "Quando nel 2010 siamo arrivati, gli alberi di ulivo versavano in una situazione di grave abbandono e sono stati necessari sacrifici importanti per riuscire ad avere oggi delle piante capaci di raccontare la bellezza e la storia di questa terra così complicata", racconta **Pietro Fragasso**, responsabile della Cooperativa, che aggiunge: "I beni confiscati devono rappresentare un elemento di riscatto e crescita per i territori, passando necessariamente per la creazione di opportunità occupazionali che devono coinvolgere soprattutto le persone che fanno più fatica nella vita. Siamo chiamati, con la nostra quotidiana azione di antimafia sociale, a generare speranza e ad aprire nuove strade, come nel caso del progetto di filiera del pomodoro realizzato con [Fondazione con il Sud](#)".

